

LIVELLI DI PRESTAZIONE

S1 REAZIONE AL FUOCO

S.1.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1.

TABELLA S.1-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI IMPIEGATI NELLE ATTIVITÀ

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	NESSUN REQUISITO
II	I MATERIALI CONTRIBUISCONO IN MODO NON TRASCURABILE ALL'INCENDIO
III	I MATERIALI CONTRIBUISCONO MODERATAMENTE ALL'INCENDIO
IV	I MATERIALI CONTRIBUISCONO LIMITATAMENTE ALL'INCENDIO

PER CONTRIBUTO ALL'INCENDIO SI INTENDE L'ENERGIA RILASCIATA DAI MATERIALI CHE INFLUENZA LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELL'INCENDIO IN CONDIZIONI PRE E POST INCENDIO GENERALIZZATO (FLASH OVER) SECONDO EN 13501-1.

2.

**TALI REQUISITI SONO APPLICATI
AGLI AMBIENTI DELL'ATTIVITÀ
OVE SI INTENDA**

- LIMITARE LA PARTECIPAZIONE DEI
MATERIALI ALLA COMBUSTIONE E**
- RIDURRE LA PROPAGAZIONE
DELL'INCENDIO**

S.1.3

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

TABELLA S.1-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE ALLE VIE D'ESODO DELL'ATTIVITÀ PER LA REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI.

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	VIE D'ESODO [1] NON RICOMPRESE NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE. (A1, A2, A3, A4, ci1, ci2, ci3,)
II	VIE D'ESODO [1] DEI COMPARTIMENTI CON PROFILO DI RISCHIO RVITA IN B1 .
III	VIE D'ESODO [1] DEI COMPARTIMENTI CON PROFILO DI RISCHIO RVITA IN B2, B3, Cii1, Cii2, Cii3, Ciii1, Ciii2, Ciii3, E1, E2, E3 .
IV	VIE D'ESODO [1] DEI COMPARTIMENTI CON PROFILO DI RISCHIO RVITA IN D1, D2 .

[1] LIMITATAMENTE A VIE D'ESODO VERTICALI, PERCORSI D'ESODO (CORRIDOI, ATRI,, FILTRI, ...) E SPAZI CALMI

TABELLA S.1-3: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE AD ALTRI LOCALI DELL'ATTIVITÀ PER LA REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	LOCALI NON RICOMPRESI NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE. (A1, A2, A3, A4, B1, Ci1, Ci2, Ci3,)
II	LOCALI DI COMPARTIMENTI CON PROFILO DI RISCHIO RVITA IN B2, B3, Cii1, Cii2, Cii3, Ciii1, Ciii2, Ciii3, E1, E2, E3.
III	LOCALI DI COMPARTIMENTI CON PROFILO DI RISCHIO RVITA IN D1, D2.
IV	SU SPECIFICA RICHIESTA DEL COMMITTENTE, PREVISTI DA CAPITOLATI TECNICI DI PROGETTO, RICHIESTI DALLA AUTORITÀ COMPETENTE PER COSTRUZIONI DESTINATE AD ATTIVITÀ DI PARTICOLARE IMPORTANZA.

CAPITOLO S.2

RESISTENZA AL FUOCO

S.2.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. LA TABELLA S.2-1 RIPORTA I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA RESISTENZA AL FUOCO ATTRIBUIBILI ALLE OPERE DA COSTRUZIONE

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	ASSENZA DI CONSEGUENZE ESTERNE PER COLLASSO STRUTTURALE
II	MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI RESISTENZA AL FUOCO PER UN PERIODO SUFFICIENTE ALL'EVACUAZIONE DEGLI OCCUPANTI IN LUOGO SICURO ALL'ESTERNO DELLA COSTRUZIONE.
III	MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI RESISTENZA AL FUOCO PER UN PERIODO CONGRUO CON LA DURATA DELL'INCENDIO.
IV	REQUISITI DI RESISTENZA AL FUOCO TALI DA GARANTIRE, DOPO LA FINE DELL'INCENDIO, UN LIMITATO DANNEGGIAMENTO DELLA COSTRUZIONE.
V	REQUISITI DI RESISTENZA AL FUOCO TALI DA GARANTIRE, DOPO LA FINE DELL'INCENDIO, IL MANTENIMENTO DELLA TOTALE FUNZIONALITÀ DELLA COSTRUZIONE STESSA.

TABELLA S.2-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA RESISTENZA AL FUOCO

S.2.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. NELLA TABELLA S.2-2 SONO RIPORTATI I CRITERI *GENERALMENTE ACCETTATI* PER L'ATTRIBUZIONE ALLE COSTRUZIONI DEI SINGOLI LIVELLI DI PRESTAZIONE

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	OPERE DA COSTRUZIONE, COMPRENSIVE DI EVENTUALI MANUFATTI DI SERVIZIO ADIACENTI, NONCHÉ DEI RELATIVI IMPIANTI TECNOLOGICI DI SERVIZIO, DOVE SONO VERIFICATE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI: • COMPARTIMENTATE RISPETTO AD ALTRE OPERE DA COSTRUZIONE EVENTUALMENTE ADIACENTI E STRUTTURALMENTE SEPARATE DA ESSE E TALI CHE L'EVENTUALE CEDIMENTO STRUTTURALE NON ARRECHI DANNI AD ALTRE OPERE DA COSTRUZIONE; • ADIBITE AD ATTIVITÀ AFFERENTI AD UN SOLO RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ E CON I SEGUENTI PROFILI DI RISCHIO: ◦ R_{BENI} PARI A 1; ◦ R_{AMBIENTE} NON SIGNIFICATIVO; • NON ADIBITE AD ATTIVITÀ CHE COMPORTINO PRESENZA DI OCCUPANTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLA OCCASIONALE E DI BREVE DURATA DI PERSONALE ADDETTO.

TABELLA S.2-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

NOTA . LA DEFINIZIONE DI RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ È RIPORTATA NEL **CAPITOLO G.1**

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
II	OPERE DA COSTRUZIONE O PORZIONI DI OPERE DA COSTRUZIONE , COMPRENSIVE DI EVENTUALI MANUFATTI DI SERVIZIO ADIACENTI, NONCHÉ DEI RELATIVI IMPIANTI TECNOLOGICI DI SERVIZIO ,DOVE SONO VERIFICATE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI: • COMPARTIMENTATE RISPETTO AD ALTRE OPERE DA COSTRUZIONE EVENTUALMENTE ADIACENTI; • STRUTTURALMENTE SEPARATE DA ALTRE OPERE DA COSTRUZIONE E TALI CHE L'EVENTUALE CEDIMENTO STRUTTURALE NON ARRECHI DANNI ALLE STESSE OVVERO, IN CASO DI ASSENZA DI SEPARAZIONE STRUTTURALE, TALI CHE L'EVENTUALE CEDIMENTO DELLA PORZIONE NON ARRECHI DANNI AL RESTO DELL'OPERA DA COSTRUZIONE; • ADIBITE AD ATTIVITÀ AFFERENTI AD UN SOLO RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ E CON I SEGUENTI PROFILI DI RISCHIO: ◦ RVITA COMPRESI IN A1, A2, A3, A4; ◦ RBENI PARI A 1; ◦ RAMBIENTE NON SIGNIFICATIVO; • DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO NON SUPERIORE A 0,2 PERSONE/M2; • NON PREVALENTEMENTE DESTINATE AD OCCUPANTI CON DISABILITÀ; • AVENTI PIANI SITUATI A QUOTA COMPRESA TRA -5 M E 12 M.

TABELLA S.2-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

NOTA . LA DEFINIZIONE DI RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ È RIPORTATA NEL **CAPITOLO G.1**⁹

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
III	OPERE DA COSTRUZIONE NON RICOMPRESSE NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
IV, V	SU SPECIFICA RICHIESTA DEL COMMITTENTE, PREVISTI DA CAPITOLATI TECNICI DI PROGETTO, RICHIESTI DALLA AUTORITÀ COMPETENTE PER COSTRUZIONI DESTINATE AD ATTIVITÀ DI PARTICOLARE IMPORTANZA.

TABELLA S.2-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

NOTA . LA DEFINIZIONE DI RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ È RIPORTATA NEL **CAPITOLO G.1**

CAPITOLO S.3

COMPARTIMENTAZIONE

S.3.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. LA TABELLA S.3-1 INDICA I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA COMPARTIMENTAZIONE.

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	NESSUN REQUISITO
II	È CONTRASTATA PER UN PERIODO CONGRUO CON LA DURATA DELL'INCENDIO: • LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO VERSO ALTRE ATTIVITÀ; • LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO ALL'INTERNO DELLA STESSA ATTIVITÀ.
III	È CONTRASTATA PER UN PERIODO CONGRUO CON LA DURATA DELL'INCENDIO: • LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO VERSO ALTRE ATTIVITÀ; • LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO E DEI FUMI FREDDI ALL'INTERNO DELLA STESSA ATTIVITÀ.

TABELLA S.3-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA COMPARTIMENTAZIONE

S.3.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. NELLA **TABELLA S.3-2** SONO RIPORTATI I CRITERI *GENERALMENTE ACCETTATI* PER L'ATTRIBUZIONE ALL'ATTIVITÀ DEI SINGOLI LIVELLI DI PRESTAZIONE.

LIVELLI DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	NON AMMESSO NELLE ATTIVITÀ SOGGETTE
II	ATTIVITÀ NON RICOMPRESE NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
III	IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'AMBITO E IN AMBITI LIMITROFI DELLA STESSA ATTIVITÀ (<u>ES. ATTIVITÀ CON ELEVATO AFFOLLAMENTO, ATTIVITÀ CON GEOMETRIA COMPLESSA O PIANI INTERRATI, ELEVATO CARICO DI INCENDIO SPECIFICO q_F, PRESENZA DI SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE, PRESENZA DI LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO O DELL'ESPLOSIONE, ...</u>). SI PUÒ APPLICARE IN PARTICOLARE OVE SONO PRESENTI COMPARTIMENTI CON PROFILO DI RISCHIO R_{VITA} COMPRESO IN D1, D2, CII2, CII3, CIII2, CIII3, PER PROTEGGERE GLI OCCUPANTI CHE DORMONO O CHE RICEVONO CURE MEDICHE.

TABELLA S.3-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

CAPITOLO S.4

ESODO

S.4.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. LA **TABELLA S.4-1 INDICA I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER L'ESODO.**

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	ESODO DEGLI OCCUPANTI VERSO LUOGO SICURO
II	PROTEZIONE DEGLI OCCUPANTI SUL POSTO

TABELLA S.4-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER L'ESODO

S.4.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. NELLA TABELLA S.4-2 SONO RIPORTATI I CRITERI GENERALMENTE ACCETTATI PER L'ATTRIBUZIONE ALL'ATTIVITÀ DEI SINGOLI LIVELLI DI PRESTAZIONE.

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	TUTTE LE ATTIVITÀ
II	COMPARTIMENTI PER I QUALI NON SIA POSSIBILE GARANTIRE IL LIVELLO DI PRESTAZIONE I (ES. A CAUSA DELLA DIMENSIONE DEL COMPARTIMENTO, UBICAZIONE, TIPOLOGIA DEGLI OCCUPANTI O DELL'ATTIVITÀ, ...)

TABELLA S.4-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

CAPITOLO S.5

GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

S.5.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. NELLA **TABELLA S.5-1 SONO RIPORTATI I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.**

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO DI LIVELLO BASE
II	GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO DI LIVELLO AVANZATO
III	GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO DI LIVELLO AVANZATO PER ATTIVITÀ COMPLESSE

TABELLA S.5-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	ATTIVITÀ OVE SIANO VERIFICATE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI: • PROFILI DI RISCHIO: ◦ RVITA COMPRESI IN A1, A2, CI1, CI2, CI3; ◦ RBENI PARI A 1; ◦ RAMBIENTE NON SIGNIFICATIVO; • NON PREVALEMENTEMENTE DESTINATA AD OCCUPANTI CON DISABILITÀ; • TUTTI I PIANI DELL'ATTIVITÀ SITUATI A QUOTA COMPRESA TRA -10 m E 54 m; • CARICO DI INCENDIO SPECIFICO qf NON SUPERIORE A 1200 mj/m²; • NON SI DETENGONO O TRATTANO SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE; • NON SI EFFETTUANO LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO O DELL'ESPLOSIONE.

TABELLA S.5-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
II	ATTIVITÀ NON RICOMPRESE NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
III	ATTIVITÀ OVE SIA VERIFICATO ALMENO UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: • PROFILO DI RISCHIO RBENI COMPRESO IN 3, 4; • ELEVATO AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO: ◦ SE APERTA AL PUBBLICO: AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO SUPERIORE A 300 PERSONE; ◦ SE NON APERTA AL PUBBLICO: AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO SUPERIORE A 1000 PERSONE; • NUMERO COMPLESSIVO DI POSTI LETTO SUPERIORE A 100 E PROFILI DI RISCHIO RVITA COMPRESI IN D1, D2, CIII1, CIII2, CIII3; • SI DETENGONO O TRATTANO SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE E AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO SUPERIORE A 25 PERSONE; • SI EFFETTUANO LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO O DELL'ESPLOSIONE E AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO SUPERIORE A 25 PERSONE.

TABELLA S.5-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

CAPITOLO S.6

CONTROLLO

DELL'INCENDIO

S.6.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. LA TABELLA S.6-1 RIPORTA I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER IL CONTROLLO O L'ESTINZIONE DELL'INCENDIO.

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	NESSUN REQUISITO
II	PROTEZIONE DI BASE
III	PROTEZIONE DI BASE, PROTEZIONE MANUALE
IV	PROTEZIONE DI BASE, PROTEZIONE MANUALE E PROTEZIONE AUTOMATICA ESTESA A PORZIONI DELL'ATTIVITÀ
V	PROTEZIONE DI BASE, PROTEZIONE MANUALE E PROTEZIONE AUTOMATICA ESTESA A TUTTA L'ATTIVITÀ

TABELLA S.6-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER CONTROLLO O L'ESTINZIONE DELL' INCENDIO

LIVELLO DI PRESTA ZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	NON AMMESSO NELLE ATTIVITÀ SOGGETTE
II	ATTIVITÀ DOVE SIANO VERIFICATE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI: • PROFILI DI RISCHIO: ◦ RVITA COMPRESI IN A1, A2, B1, B2, Ci1, Ci2, Cii1, Cii2, Ciii1, Ciii2; ◦ RBENI PARI A 1, 2; ◦ RAMBIENTE NON SIGNIFICATIVO; • DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO NON SUPERIORE A 0,7 PERSONE/m²; • TUTTI I PIANI DELL'ATTIVITÀ SITUATI A QUOTA COMPRESA TRA -5 m E 32 m; • CARICO DI INCENDIO SPECIFICO QF NON SUPERIORE A 600 MJ/m²; • SUPERFICIE LORDA DI CIASCUN COMPARTIMENTO NON SUPERIORE A 4000 m² • NON SI DETENGONO O TRATTANO SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE; • NON SI EFFETTUANO LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO.

TABELLA S.6-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
III	ATTIVITÀ NON RICOMPRESSE NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE.
IV	IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'AMBITO E IN AMBITI LIMITROFI DELLA STESSA ATTIVITÀ (ES. ATTIVITÀ CON ELEVATO AFFOLLAMENTO, ATTIVITÀ CON GEOMETRIA COMPLESSA O PIANI INTERRATI, ELEVATO CARICO DI INCENDIO SPECIFICO QF, PRESENZA DI SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE, PRESENZA DI LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO, ...).
V	SU SPECIFICA RICHIESTA DEL COMMITTENTE, PREVISTI DA CAPITOLATI TECNICI DI PROGETTO, RICHIESTI DALLA AUTORITÀ COMPETENTE PER COSTRUZIONI DESTINATE AD ATTIVITÀ DI PARTICOLARE IMPORTANZA, PREVISTI DA REGOLA TECNICA VERTICALE.

TABELLA S.6-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

CAPITOLO S.7

RIVELAZIONE ED ALLARME

S.7.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. NELLA TABELLA S.7-1 SONO INDICATI I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO.

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	LA RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO È DEMANDATA AGLI OCCUPANTI
II	SEGNALAZIONE MANUALE E SISTEMA D'ALLARME ESTESO A TUTTA L'ATTIVITÀ
III	RIVELAZIONE AUTOMATICA ESTESA A PORZIONI DELL'ATTIVITÀ, SISTEMA D'ALLARME, EVENTUALE AVVIO AUTOMATICO DI SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA
IV	RIVELAZIONE AUTOMATICA ESTESA A TUTTA L'ATTIVITÀ, SISTEMA D'ALLARME, EVENTUALE AVVIO AUTOMATICO DI SISTEMI DI PROTEZIONE ATTIVA

Tabella S.7-1: Livelli di prestazione per rivelazione ed allarme incendio

CRITERI DI ATTRIBUZIONE

I

ATTIVITÀ DOVE SIANO VERIFICATE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- **PROFILI DI RISCHIO:**
 - **R_{VITA}** COMPRESI IN **A1, A2, CI1, CI2, CI3;**
 - **R_{BENI}** PARI A **1;**
 - **R_{AMBIENTE}** NON SIGNIFICATIVO;
- **ATTIVITÀ NON APERTA AL PUBBLICO;**
- **DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO NON SUPERIORE A 0,2 PERSONE/m²;**
- **NON PREVALEMENTEMENTE DESTINATA AD OCCUPANTI CON DISABILITÀ;**
- **TUTTI I PIANI DELL'ATTIVITÀ SITUATI A QUOTA COMPRESA TRA -5 m E 12 m;**
- **SUPERFICIE LORDA DI CIASCUN COMPARTIMENTO NON SUPERIORE A 4000 M²;**
- **CARICO DI INCENDIO SPECIFICO Q_f NON SUPERIORE A 600 mj/m² ; [1]**
- **NON SI DETENGONO O TRATTANO SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE;**
- **NON SI EFFETTUANO LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO.**

[1] PER ATTIVITÀ DI CIVILE ABITAZIONE: CARICO DI INCENDIO SPECIFICO Q_f NON SUPERIORE A 900 mj/m²

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
II	ATTIVITÀ DOVE SIANO VERIFICATE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI: • PROFILI DI RISCHIO: ◦ R_{VITA} COMPRESI IN A1, A2, B1, B2, CI1, CI2, CI3; ◦ R_{BENI} PARI A 1; ◦ R_{AMBIENTE} NON SIGNIFICATIVO; • DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO NON SUPERIORE A 0,7 PERSONE/m²; • TUTTI I PIANI DELL'ATTIVITÀ SITUATI A QUOTA COMPRESA TRA -10 m E 54 m • CARICO DI INCENDIO SPECIFICO Q_f NON SUPERIORE A 600 mj/m²; [1] • NON SI DETENGONO O TRATTANO SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE; • NON SI EFFETTUANO LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO.
[1] PER ATTIVITÀ DI CIVILE ABITAZIONE: CARICO DI INCENDIO SPECIFICO Q_f NON SUPERIORE A 900 mj/m²	

Tabella S.7-2: Criteri di attribuzione dei livelli di prestazione

LIVELLO DI PRESTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
III	ATTIVITÀ NON RICOMPRESSE NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE.
IV	IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'AMBITO E IN AMBITI LIMITROFI DELLA STESSA ATTIVITÀ (ES. ATTIVITÀ CON ELEVATO AFFOLLAMENTO, ATTIVITÀ CON GEOMETRIA COMPLESSA O PIANI INTERRATI, ELEVATO CARICO DI INCENDIO SPECIFICO q_f , PRESENZA DI SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE, PRESENZA DI LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO, ...).

Tabella S.7-2: Criteri di attribuzione dei livelli di prestazione

CAPITOLO S.8

CONTROLLO DI FUMI E CALORE

S.8.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. NELLA *TABELLA S.8-1* SONO INDICATI I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA MISURA ANTINCENDIO DI *CONTROLLO DI FUMO E CALORE*.

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	NESSUN REQUISITO
II	DEVE ESSERE POSSIBILE SMALTIRE FUMI E CALORE DELL'INCENDIO DA PIANI E LOCALI DEL COMPARTIMENTO DURANTE LE OPERAZIONI DI ESTINZIONE CONDOTTE DALLE SQUADRE DI SOCCORSO
III	DEVE ESSERE MANTENUTO NEL COMPARTIMENTO UNO STRATO LIBERO DAI FUMI CHE PERMETTA: • LA SALVAGUARDIA DEGLI OCCUPANTI E DELLE SQUADRE DI SOCCORSO, • LA PROTEZIONE DEI BENI, SE RICHIESTA. FUMI E CALORE GENERATI NEL COMPARTIMENTO NON DEVONO PROPAGARSI AI COMPARTIMENTI LIMITROFI.

TABELLA S.8-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER CONTROLLO DI FUMO E CALORE

S.8.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. NELLA **TABELLA S.8-2** SONO RIPORTATI I CRITERI *GENERALMENTE ACCETTATI* PER L'ATTRIBUZIONE AI COMPARTIMENTI DELL'ATTIVITÀ DEI SINGOLI LIVELLI DI PRESTAZIONE DELLA PRESENTE STRATEGIA ANTINCENDIO.

LIVELLO DI PRESTA ZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	COMPARTIMENTI DOVE SIANO VERIFICATE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI: • NON ADIBITI AD ATTIVITÀ CHE COMPORTINO PRESENZA DI OCCUPANTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLA OCCASIONALE E DI BREVE DURATA DI PERSONALE ADDETTO; • SUPERFICIE LORDA DI CIASCUN COMPARTIMENTO NON SUPERIORE A 25 m²; • CARICO DI INCENDIO SPECIFICO q_f NON SUPERIORE A 600 mj/m²; • NON SI DETENGONO O TRATTANO SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE; • NON SI EFFETTUANO LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO .

TABELLA S.8-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

II	COMPARTIMENTO NON RICOMPRESO NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE.
III	IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'AMBITO E IN AMBITI LIMITROFI DELLA STESSA ATTIVITÀ (ES. ATTIVITÀ CON ELEVATO AFFOLLAMENTO, ATTIVITÀ CON GEOMETRIA COMPLESSA O PIANI INTERRATI, ELEVATO CARICO DI INCENDIO SPECIFICO q_f , PRESENZA DI SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE, PRESENZA DI LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO, ...).

TABELLA S.8-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

CAPITOLO S.9

OPERATIVITÀ

ANTINCENDIO

S.9.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER L'OPERATIVITÀ ANTINCENDIO SONO RIPORTATI IN **TABELLA S.9-1.**

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	NESSUN REQUISITO
II	ACCESSIBILITÀ PER MEZZI DI SOCCORSO ANTINCENDIO
III	ACCESSIBILITÀ PER MEZZI DI SOCCORSO ANTINCENDIO PRONTA DISPONIBILITÀ DI AGENTI ESTINGUENTI
IV	ACCESSIBILITÀ PER MEZZI DI SOCCORSO ANTINCENDIO PRONTA DISPONIBILITÀ DI AGENTI ESTINGUENTI ACCESSIBILITÀ PROTETTA PER VIGILI DEL FUOCO A TUTTI I LOCALI DELL'ATTIVITÀ

TABELLA S.9-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER L'OPERATIVITÀ ANTINCENDIO

LIVELLO DI PRESTA ZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
I	NON AMMESSO NELLE ATTIVITÀ SOGGETTE
II	ATTIVITÀ DOVE SIANO VERIFICATE TUTTE LE SEGUENTI CONDIZIONI: • PROFILI DI RISCHIO: ◦ RVITA COMPRESI IN A1, A2, B1, B2, CI1, CI2; ◦ RBENI PARI A 1; ◦ RAMBIENTE NON SIGNIFICATIVO; • DENSITÀ DI AFFOLLAMENTO NON SUPERIORE A 0,2 PERSONE/m2; • TUTTI I PIANI DELL'ATTIVITÀ SITUATI A QUOTA COMPRESA TRA -5 m E 12 m; • SUPERFICIE LORDA DI CIASCUN COMPARTIMENTO NON SUPERIORE A 4000 m2; • CARICO DI INCENDIO SPECIFICO QF NON SUPERIORE A 600 mj/m2; • NON SI DETENGONO O TRATTANO SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE; • NON SI EFFETTUANO LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO O DELL'ESPLOSIONE.

TABELLA S.9-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

LIVELLO DI PRESTA ZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
III	ATTIVITÀ NON RICOMPRESE NEGLI ALTRI CRITERI DI ATTRIBUZIONE.
IV	ATTIVITÀ DOVE SIA VERIFICATA ALMENO UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: • PROFILO DI RISCHIO RBENI COMPRESO IN 3, 4; • ELEVATO AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO: ◦ SE APERTA AL PUBBLICO: AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO SUPERIORE A 300 PERSONE; ◦ SE NON APERTA AL PUBBLICO: AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO SUPERIORE A 1000 PERSONE; • NUMERO TOTALE DI POSTI LETTO SUPERIORE A 100 E PROFILI DI RISCHIO RVITA COMPRESI IN D1, D2, CIII1, CIII2, CIII3; • SI DETENGONO O TRATTANO SOSTANZE O MISCELE PERICOLOSE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVE E AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO SUPERIORE A 25 PERSONE; • SI EFFETTUANO LAVORAZIONI PERICOLOSE AI FINI DELL'INCENDIO O DELL'ESPLOSIONE E AFFOLLAMENTO COMPLESSIVO SUPERIORE A 25 PERSONE.

TABELLA S.9-2: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

CAPITOLO S.10
SICUREZZA DEGLI
IMPIANTI
TECNOLOGICI E DI
SERVIZIO

S.10.2 LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. I LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SONO INDICATI NELLA **TABELLA S.10-1.**

LIVELLO DI PRESTAZIONE	DESCRIZIONE
I	IMPIANTI PROGETTATI, REALIZZATI E GESTITI SECONDO LA REGOLA D'ARTE, IN CONFORMITÀ ALLA REGOLAMENTAZIONE VIGENTE, CON REQUISITI DI SICUREZZA ANTINCENDIO SPECIFICI

TABELLA S.10-1: LIVELLI DI PRESTAZIONE PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

S.10.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE

1. IL LIVELLO DI PRESTAZIONE I DEVE ESSERE ATTRIBUITO A TUTTE LE ATTIVITÀ.